



Disarmo

di Vincenzo Camporini, Gianandrea Gaiani, Carlo Cefaloni, Maurizio Simoncelli

A cento anni dalla frattura epocale della Grande Guerra (1914-1918), primo eccidio industriale di massa, l'umanità assiste ad una crescita costante delle spese in armamenti. L'instabilità mondiale, dalla scarsità delle risorse al fenomeno delle migrazioni, sposta le frontiere oltre i confini tradizionali degli stati alimentando la "terza guerra mondiale a pezzi" evocata da papa Francesco. Chi ricerca ancora la pace secondo giustizia non può ignorare il decisivo ruolo esercitato dalle industrie delle armi. Dal monito del presidente statunitense Eisenhower nel 1961 all'export italiano dei nostri giorni. Interventi di Maurizio Simoncelli storico ed esperto di geopolitica, vicepresidente e cofondatore dell'Istituto di ricerche internazionali archivio disarmo (IRIAD); Vincenzo Camporini, vicepresidente dell'Istituto affari internazionali. Già Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica (2006-2008), Capo di Stato Maggiore della Difesa (2008-2011) e Presidente del Centro Alti Studi della Difesa (2004-2006); Gianandrea Gaiani, direttore di Analisidifesa.it; Carlo Cefaloni, redattore di Città Nuova.

Città Nuova Editrice, euro 11,40, pp. 108